Quotidiano di Puglia Brindisi

Quotidiano

Data 23-02-2011
Pagina 34/35
Foglio 1 / 5

www.ecostampa.it

Libri e critici direttamente a casa tua

di **Elisabetta LIGUORI**

Diciamo le cose come stanno: la presentazione pubblica di romanzi, saggi, sillogi poetiche, opere prime ed egotiche biografie non funziona più. Non funzionano le tavole rotonde né quelle ovali, le prolusioni, le cattedre, le poltroncine rosse. Seppur organizzate con tutti i crismi del caso, si tratta di formule ormai stantie, alle quali prendono parte giusto i parenti più stretti. Anche quando, a presentare la sua ultima opera, è lo scrittore famoso, quello di culto, la star del momento, in sala ad accoglierlo si riconoscono per lo più operatori del sistema armati di logore Moleskine o aspiranti scrittori con inquietanti manoscritti sotto braccio.

I lettori invece, quelli veri, latitano. Voglio altro, forse. Desiderano che qualcuno racconti loro dal basso la letteratura che cresce. Desiderano forse maggiori comodità, più intimità, più discrezione e autenticità. Ecco spiegato il successo di iniziative come Citofonare Interno 7: mobilitazione letteraria nata in Puglia e poi gradualmente migrata al nord, trasfigurata, contaminata, diffusa.

È quello che succede alle buone idee.

Si comincia con un sussurro lieve, di orecchio in orecchio, poi s'alza un venticello, in ultimo scoppia una bufera. Cosa è esattamente "Citofonare interno 7"? Si tratta di un nuovo appuntamento periodico e itinerante, che ha mosso i primi passi sia a Bari che a Lecce (originato qualche anno fa da un'intuizione di Rossano Astremo e Girolamo Grammatico). Destinata agli amanti della letteratura, per la prima volta questa formula conviviale porta la scrittura e la musica a domicilio. Nel clima vellutato di un salotto privato, gentilmente messo a disposizione da individui coraggiosi, un pugno di scrittori leggono passi tratti dai loro inediti. Romanzi ancora in progress, idee che stanno nascendo, tracce in cerca di editore e buoni propositi. L'ingresso è assolutamente libero e il tutto è accompagnato da uno spettacolo musicale live e da un piccolo aperitivo. Con "Citofonare interno 7", quindi l'intimità domestica si trasforma in condivisione culturale, in un vero e proprio reading-mob che mobilita la cultura e la offre di casa in casa. Il format è già stato ripreso diverse volte a Roma, e sta per sbarcare a Milano e a Torino. Gli ingredienti? Una casa, anche piccola, e grandi curiosità. Più di cento amici riuniti intorno ad un divano biposto. Letture comode, calde, sotto la luce di un faretto beat che proietta variopinti mandàla (un manufatto cinese, decisamente anni 80 che regala al soffitto una strana euforia domestica), quattro scrittori decisi a cogliere dagli umori dei presenti la reale portata della propria scrittura. Due musicisti blues. Buon vino rosso. L'ultima volta a Roma è stato esattamente così.

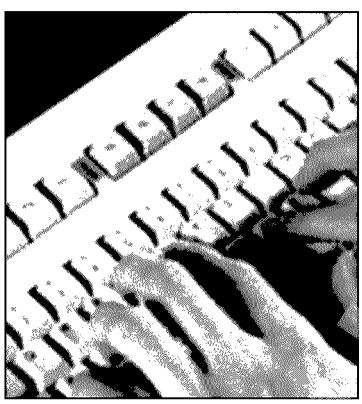
E lo sarà nuovamente molto presto altrove, dal sud al nord.

L'immaginario pugliese dilaga.

La voglia è sempre quella vitale del conoscere, l'obiettivo quello di smontare la scrittura come fosse un orologio e rivelarne i meccanismi più segreti. Nessun intento mercantile, dunque, solo passione.

Mi pare si possa affermare senza il timore di essere smentiti che questo evento socioculturale stia sottolineando innanzi tutto un bisogno collettivo e, come spesso è accaduto anche in passato, è il sud il primo a prestare orecchio al cambiamento e offrire risposte possibili.

La cosa, chissà perché, mette allegria. Fa sentire vivi.



LA MUTAZIONE

Facebook: chi sei, chi sono, chi siamo

Viaggio all'interno di un fenomeno che, senza avere l'aspetto di una vera rivoluzione, si è impadronito di noi, ha cambiato il modo di "stare al mondo" di tanti giovani, e ha scatenato in positivo un nuovo modo di relazionarsi. In "Facebook & Co. Sociologia dei social network sites" Laura Iannelli affronta il tutto con approccio da studiosa (il saggio è pubblicato da Guerini Scientifica). La diffusione delle piattaforme di social network e la crescente popolarità di Facebook hanno posto nuove sfide all'osservazione sociologica dei processi culturali e comunicativi. Il mondo digitale ci permette di mostrarci agli altri in versione riveduta e corretta, ci fa in parte riscrivere la nostra storia, ma ci rende anche molto più fragili.

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL

Quotidiano di Puglia Brindisi

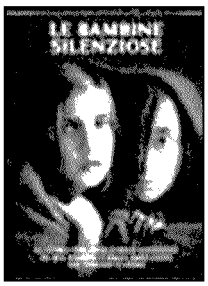
Quotidiano

Data 23-02-2011
Pagina 34/35
Foglio 2 / 5

www.ecostampa.it

In vetrina

Ecco il male imperdonabile



"Piccole vittime innocenti" di Lunnon e Hoodles Edizioni Newton Compton

Mentre il caso delle gemelline svizzere continua a tenere alta l'attenzione di tutti, arriva in libreria "Piccole vittime innocenti" di Charlene Lunnon e Lisa Hoodles (Newton Compton). La violenza sui bambini è il più grave dei peccati e lascia un segno irrimarginabile.

Quanto amore in una band

"Non mi ami ancora" di Jonhatan Lethem Edizioni Saggiatore

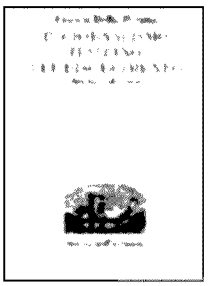
"Non mi ami ancora" di Jonhatan Lethem è un romanzo puro. Narrazione per la narrazione. Una band, una giovane bassista, un misterioso personaggio che lei conosce al telefono. E da lì parte una storia dove tutte le vite dei personaggi si combinano.

La "fortuna" di una famiglia

"Se la fortuna è nostra" di Aurelio Picca Editore Rizzoli

Curioso e singolare scrittore, Aurelio Picca, che qui racconta una storia di famiglia segnata dalla decadenza progressiva e dalla speranza di un ritorno alle antiche disponibilità. "Se la fortuna è nostra" racconta cattiverie, dolcezze, amori e passioni.

L'Unità d'Italia sui giornali

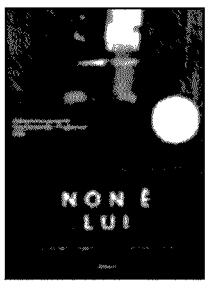


"Il giornalismo italiano del Risorgimento" di Franco Della Peruta Editore Franco Angeli

Mentre gli storici si dividono (ma non tutti) sulle verità del nostro Risorgimento, le voci del passato possono darci qualche elemento di analisi. Ecco allora "Il giornalismo italiano del Risorgimento. Dal 1847 all'Unità" di Franco Della Peruta. La voce dei giornali del tempo.

IL THRILLER

Quando la fonte della paura è solo un dubbio



Esce in una nuova edizione "Non è lui" di Sophie Hannah (Garzanti). Giovane, ma molto originale, la Hannah pur praticando il thriller non si accoda allo schematismo imperante che vede al centro della narrazioni tipologie di personaggi già visti e collaudati, come il commissario di polizia che ama la buona tavola, l'anatomo-patologa che fa l'investigatrice, il detective anarchico "tutto azione" che odia i superiori e infrange lui stesso regole e leggi. No, nei romanzi della Hannah il filo conduttore non è l'eroe seriale (o il criminale seriale), ma piuttosto, se così si può dire, il dubbio seriale. In ogni storia è sempre il dubbio che sconvolge certezze apparentemente solide e comprovate. Da lì i personaggi entrano nel panico e catturano l'attenzione del lettore. Come la madre che all'improvviso viene a sapere che sua figlia non è realmente "sua", perché scambiata molti anni prima in ospedale con un'altra neonata o il lontano parente che si riavvicina alla famiglia, ma sembra (o è?) una persona diversa.

In "Non è lui" l'attacco della storia è folgorante. La protagonista Sally Thorning ascolta in tv una notizia di cronaca nera: Mark Bretherick viene intervistato perché sua moglie e la sua bambina sono morte. Sembra a tutti gli effetti un omicidio-suicidio perché la donna soffriva di una grave depressione, ma Sally è paralizzata dallo stupore. L'uomo che vede in televisione infatti non è Mark. E lei lo sa bene perché con Mark Bretherick ha avuto tempo prima una relazione, una storia di sesso intensa e segretissima, di cui nessuno è al corrente. Chi è dunque l'uomo che si spaccia per Mark e piange in tv una donna e una bambina non sue? Sally vorrebbe parlare con la polizia ma, rivelando il suo segreto, distruggerebbe il rapporto con il marito che ama moltissimo.

BOOKS

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL

Quotidiano di Puglia Brindisi

Quotidiano

Data 23-02-2011
Pagina 34/35
Foglio 3 / 5

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

Mello: ottima vetrina per i giovani con buone idee

La Rete? Formidabile ma resta solo un mezzo

di **Rossano ASTREMO**

Federico Mello, leccese (foto in basso), ha esordito con "L'Italia spiegata a mio nonno" (Mondadori, 2007), seguito poi da "Viola. L'incredibile storia del No B.day, la manifestazione che ha beffato Silvio Berlusconi" (Aliberti, 2010).

Esperto di Internet e delle sue evoluzioni, giornalista del Fatto Quotidiano, conosce bene le connessioni tra la Rete e il mondo dei libri.

A distanza di qualche anno dalla pubblicazione di "L'Italia spiegata a mio nonno", nato su Internet e poi voluto da Mondadori, è possibile pensare ancora la Rete come trampolino di idee per approdare alla grande editoria?

«Sì, con dei distinguo. Sicuramente a me è andata bene: ho pubblicato nel 2007 il pdf del mio libro in rete e se lo sono conteso Rizzoli e Mondadori. Non troppo diversamente è andata al duo leccese Il Genio per la loro musica: il loro singolo "Pop porno", diffuso prima in rete, è diventato poi un successo nazionale. Internet è uno strumento formidabile per diffondere notizie e idee (lo vediamo anche nel Nord Africa) e per "mettere in vetrina" le proprie cose. Ciò detto bisogna continuare a concentrarsi sul prodotto (musica, scrittura, blog, giornalismo): un canale distributivo online è una risorsa in più, non un valore aggiunto di per se stesso. Quando, nel 2004, aprii il mio primo blog, mia madre mi chiese: "ok, ma su Internet si guadagna qualcosa?". Io, grazie al blog, ho potuto pubblicare due libri e ora faccio il giornalista. Ma a quella domanda non ho ancora trovato risposta. E non l'hanno trovata neanche in America, dalle parti di Facebook o di Twitter».

L'avvento e la diffusione degli e-book può davvero rappresentare la rivoluzione copernicana dell'idea di libro, così come oggi concepito?

«I dati dicono che nonostante gli annunci sulla "scomparsa del libro", in Italia l'eBook rappresenta appena lo 0,5 per cento del mercato. Altrove va meglio, ma di poco. Non penso che l'eBook, almeno per ora, sostituirà il libro: perché il libro stampato è ancora una tecnologia imbattibile: si può leggere da entrambi i lati, non si deve ricaricare la batteria, non va mai in crash, si può sottolineare. E dispone anche di una fantastica "applicazione": le orecchiette da apporre all'angolo della pagina per tenere il segno. Mi considerano un "internettologo", e mi piace molto la tecnologia ma non penso che ciò che è nuovo sia per forza migliore. Giacomo Leopardi è diventato il più grande poeta italiano perché cresciuto nella biblioteca "cartacea" del padre Monaldo, piena di classici latini. Sarebbe diventato ugualmente Leopardi se la sua biblioteca si fosse ridotta ad una tavoletta sulla quale, tra un eBook e un altro, avrebbe controllato Facebook?».

Due libri all'attivo, fin qui. E ora?

«Sto lavorando a due progetti. Uno è un libro di interviste a circa dieci italiane-italiani giovani che sono riusciti a diventare "qualcuno" grazie loro caparbietà e che tutt'ora vivono in un contesto culturale a loro ostile (tra loro ci dovrebbero essere anche personaggi come Fabri Fibra e almeno paio di pugliesi). Poi vorrei fare qualcosa su Internet. Infine mi piacerebbe scrivere un romanzo, magari ambientato nel Salento anche per riflettere su come la nostra terra è cambiata in questo anni sotto i nostri occhi. Ma per scrivere un romanzo ci vuole molto tempo e concentrazione che per ora non ho».

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL

Quotidiano di Puglia Brindisi

Quotidiano

Data 23-02-2011
Pagina 34/35
Foglio 4 / 5

www.ecostampa.it

La classifica

È tornato Stephen King

Richiestissimo il singolare thriller di Clara Sanchez. Arriva Stephen King. I dati per la classifica sono forniti dalle librerie Palmieri e Gutenberg di Lecce, Dickens di Taranto e Caforio di Manduria.

1 "Il profumo delle foglie di limone" di Clara Sanchez Edizioni Garzanti

2 "I dolori del giovane Walter" di Luciana Littizzetto Mondadori edizioni

3 "Notte buia niente stelle" di Stephen King Sperling & Kupfer

4 "Benvenuti nella mia cucina" di Benedetta Parodi Edizioni Vallardi

5 "La versione di Barney" di Mordecai Rickler edizioni Adelphi

6 "Mammut" di Antonio Pennacchi Mondadori editore

7 "Il cimitero di Praga" di Umberto Eco Edizioni Bompiani

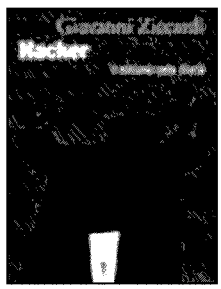
8 "La mappa del destino di Glenn Cooper Edizioni Nord

9 "Le beatrici" di Stefano Benni Feltrinelli editore

10 "Io e te" di Niccolò Ammaniti" Einaudi editore

Il fenomeno

I nuovi hacker difendono la libertà



Essere hacker oggi ha senso? No, se si pensa ai "pirati" smanettoni che utilizzano le loro competenze per nuocere agli interessi del prossimo.

Sì, invece, se si pensa che sono migliaia i dissidenti digitali attivi ogni giorno in tutto il mondo che rischiano la vita per opporsi a forme di governo liberticide e a politiche votate al controllo dei comportamenti dei cittadini.

Ecco che cosa racconta "Il richiamo della libertà", il libro di Giovanni Ziccardi edito da Marsilio.

Dediti allo sviluppo di tecniche per aggirare divieti e per nascondere, cifrare, rendere anonime e svelare informazioni, questi nuovi hacker sono costantemente sorvegliati da gruppi di potere. Muniti di telefoni cellulari, macchine fotografiche, telecamere e computer portatili, trasmettono in tempo reale gli orrori della società. Si attivano per eliminare filtri; si battono per squarciare veli di omertà e per eludere sistemi di censura.

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL

Quotidiano di Puglia Brindisi

Quotidiano

Data 23-02-2011
Pagina 34/35
Foglio 5 / 5

www.ecostampa.it

Freschi di stampa

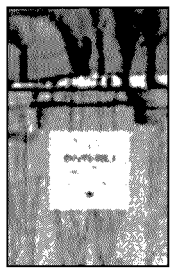
Il diario dei desideri di Iolanda

Un delicato romanzo di formazione nella scrittura autobiografica di una giovane scrittrice. È la storia di Iolanda, che sin da bambina, si rifugia nel suo diario e, con sofferenza, esprime, attraverso la scrittura, i desideri più nascosti e repressi. Pagine come utile strumento per un percorso di conoscenza interiore.

"Aspettando la farfalla"
di Federica Sisti
Progedit editore

Vivere e morire all'Ilva di Taranto

Una volta c'era l'Italsider e la generazione dei Cipputi, dei sindacati e degli scioperi. Ora a Taranto c'è l'Ilva, nuova generazione e nuove regole. Il sindacato è lontano e sullo sfondo c'è una città assente, dai contorni sfumati come fosse di sabbia, la stessa sabbia che si indurisce nel naso e lo fa sanguinare.



"Invisibili"
di Fulvio Colucci e Giuse Alemanno
Kurumuny editore

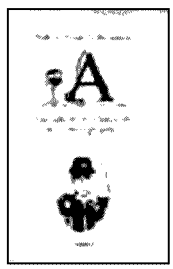
I patrioti leccesi e il Risorgimento

"I leccesi e l'unità d'Italia", il titolo di questo libro di Mario De Marco è perfettamente aderente ai contenuti. L'autore, che ha al suo attivo saggi di storia e di filosofia, mette in luce il ruolo di alcuni personaggi salentini nelle varie fasi del Risorgimento, qualcuno già molto noto, altri meno.

"I leccesi e l'Unità d'Italia" di Mario De Marco. Edizioni Grifo

Versi per raccontare il disagio di vivere

Versi che raccontano il disagio ma anche la volontà di vivere in un mondo di cui l'autore vuole sperimentare tutto al massimo grado senza rinunciare alla propria identità, forte di un bagaglio accumulato nei paesi dove ha vissuto e che hanno lasciato un segno. Sembrano scritti per essere recitati, anzi gridati come sfogo.



"Pensieri in viaggio"
di Paolo De Bartolomeo
Manni editore

Vanini filosofo ardito e impertinente

Carparelli riporta alla luce questo "piccolo catechismo per atei" del grande filosofo giustiziato per ateismo a Tolosa nel 1619. Un volume che raccoglie e isola per la prima volta le sue idee filosofiche più ardite e le arguzie più impertinenti. Una prima introduzione sistematica alla vita, al pensiero e alle opere di Vanini.

"Morire allegramente da filosofi"
di Giulio Cesare Vanini
Il Prato ed.

Un'esilarante seduta spiritica

Non l'ennesimo libro di rivisitazione sui 150 anni dell'Unità d'Italia ma l'esilarante descrizione, tra il comico e il satirico, di una seduta spiritica all'incontrario in cui Garibaldi, Mussolini, Moro e Croce convocano i personaggi della vita politica dei nostri giorni, un Ministro, un Premier, un Pastore, un Presidente.

"Pazzi per l'Italia"
di Donato Giovanni
Cafagna Progedit ed.

003352

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWTON COMPTON EDITORI SRL